

FONDAZIONE THE BRASS GROUP

Iscritta al n. 80 del Registro delle Persone Giuridiche Private,
ai sensi del DPR n. 361/2000 e pubblicato sulla GURS dall'8 gennaio 2008.
P. I.V.A. e C.F.: 05618580822 - C.C.I.A.A. di Palermo – REA n. 0269616
Sede in Via Dello Spasimo, 15 - 90133 PALERMO (PA)
Fondo Patrimoniale iniziale Euro 1.375.000,00 i.v.

Relazione del Collegio dei Revisori

Al bilancio di Previsione al 31/12/2022

Signori Consiglieri,

nel corso del corrente esercizio 2021 il Collegio dei Revisori ha svolto il compito di vigilanza e le funzioni di revisione contabile; la presente relazione attiene al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2022 predisposto dal Consiglio di Amministrazione unitamente alla relazione di accompagnamento.

Il Bilancio di Previsione è stato illustrato durante la riunione del Consiglio di Amministrazione e ci è stato consegnato per l'esame e la redazione della presente relazione; esso espone un pareggio che scaturisce dalla previsione del mantenimento, nel corso dell'esercizio 2022, delle somme erogate nel 2021 dalla Regione Siciliana come contributi alla Fondazione, ivi compreso la realizzazione di una seconda edizione del Sicilia Jazz Festival.

Lo schema di bilancio di previsione presenta una particolarità nel senso che dà atto, nella parte descrittiva, che il bilancio regionale, allo stato, prevede la erogazione di cifre inferiori ma la previsione della Fondazione, come detto, è basata sulle cifre erogate nel 2021.

Purtuttavia le spese sono previste in base alle cifre presenti nel bilancio regionale mentre la differenza è appostata fra le uscite senza una destinazione specifica.

Il Collegio, pur riconoscendo che la modalità sopra descritta appare inusuale rispetto alle tecniche contabili, ritiene comunque di poterne condividere la finalità, sottolineando però che la cifra priva di distinta destinazione potrà essere utilizzata soltanto in presenza della erogazione da parte della Regione delle somme previste.

Anche se la situazione finanziaria presenta un assetto più equilibrato rispetto agli anni pregressi, il Collegio non può non sottolineare l'esigenza di una attenta rivisitazione sia delle partite a credito, alcune delle quali appaiono non più esigibili ed andrebbero, pertanto, cassate con le relative conseguenze sul patrimonio della Fondazione, che delle partite a debito che, se non più dovute, costituirebbero una parziale compensazione.

Per quanto a conoscenza del Collegio, al momento le posizioni nei confronti degli Enti Previdenziali appaiono regolari, anche per effetto di una rivisitazione presso gli enti di riscossione della posizione della Fondazione e della regolarizzazione in unica soluzione di partite risalenti negli anni.

Il Collegio si augura che la pandemia ancora in corso anche se in forma meno violenta, non condizioni l'attività nel prossimo esercizio pure se il Consiglio, prudentemente, ha ritenuto di prevedere comunque una riduzione dell'occupazione dei posti che si traduce in una contrazione delle entrate da sbigliettamento. Ciò anche se recentemente è stato autorizzato l'uso per il pubblico della parte superiore del Real Teatro Santa Cecilia che potrebbe compensare la eventuale riduzione delle presenze nel salone principale.

Insomma, la condizione di incertezza che caratterizza sempre i bilanci di previsione sarà acuita dalla situazione complessiva del Paese e condizionerà l'azione del Consiglio nell'opera di contenimento delle spese, pure se a tal fine, si cercheranno di utilizzare tutte le risorse che dovessero essere messe a disposizione dal Governo nazionale e/o da quello Regionale.

Altro elemento positivo è la firma con il Comune di Palermo del disciplinare di concessione degli spazi da tempo occupati in Santa Maria dello Spasimo, circostanza che consente di avere maggiore certezza operativa soprattutto per la Scuola di Musica Popolare. Ed infine è auspicabile che l'azione che si sta svolgendo nei confronti del Ministero competente per l'ottenimento dell'autorizzazione al rilascio dei diplomi vada a buon fine consentendo così alla Fondazione di attuare pienamente i propri fini statutari, contribuendo, come fatto nel corso di questi anni, anche al supporto sociale della zona nella quale opera la scuola.

Di particolare rilievo il successo ottenuto dalla realizzazione nel corso del corrente anno del Sicilia Jazz Festival che si auspica possa essere ripetuto anche nel futuro esercizio e possa costituire il prodromo di un evento che, nel corso degli anni futuri, possa avere sempre di più risonanza nazionale ed internazionale contribuendo anche a fornire supporto al settore turistico.

Sotto altro aspetto il Collegio torna a sottolineare quanto fatto presente anche nei precedenti esercizi e cioè che la incertezza delle entrate rende problematica la determinazione in via previsionale dei costi inerenti alla programmazione artistica. Come più volte ricordato nel settore musicale e/o teatrale l'attività deve essere programmata con notevole anticipo - spesso un anno per il successivo - dovendo impegnare artisti che hanno, a loro volta, il proprio carnet di impegni. Lo sfasamento temporale appare pertanto un altro elemento che esalta la situazione di incertezza. Per questo motivo questo Collegio torna a mettere in evidenza alle autorità l'esigenza che questo settore possa contare su una dotazione finanziaria certa almeno per un triennio.

Dalle considerazioni sopra espresse discendono due conseguenze:

- a) il documento previsionale deve forzatamente essere redatto sulla scorta di spese certe e su entrate incerte, incertezza particolarmente rilevante per il 2022 atteso che la realtà delle contribuzioni potrà essere nota, verosimilmente, a metà dell'esercizio di cui è previsione;
- b) il bilancio di previsione, anche per quanto detto in precedenza, ha carattere meramente indicativo e non autorizzativo, come già si è avuto modo di sostenere nelle precedenti relazioni.

Il Collegio nel proprio ruolo deve però sottolineare che l'assetto organizzativo della Fondazione sotto il profilo amministrativo, pur migliorato rispetto al passato, si rivela ancora insufficiente per cui invita il Consiglio a volere dotare il comparto di almeno una altra unità competente, anche alla luce dell'incremento delle attività che postulano l'esigenza di un assetto amministrativo congruente con i maggiori impegni; sotto altro aspetto, torna a sottolineare la necessità che la Fondazione si doti di un Modello Organizzativo in base alla legge 231/2001 e, soprattutto, di un ufficio di controllo interno.

Ed ancora il Collegio torna ad auspicare che la Fondazione faccia ogni sforzo, nella veste di struttura "regionale", per essere presente nelle manifestazioni che molti Enti Locali svolgono sul territorio siciliano e ricerchi fonti di finanziamento integrative soprattutto per la Scuola di Musica Popolare ed intensifichi i propri rapporti con le scuole al fine di fare avvicinare i giovani alla musica e, in particolare, al jazz.

Conclusioni

In considerazione di quanto fin qui evidenziato il Collegio, pur nell'incertezza delle fonti di finanziamento e confermando tutte le considerazioni evidenziate in precedenza, osserva che il progetto di bilancio di Previsione per l'esercizio 2022 riflette la volontà del Consiglio di Amministrazione di consolidare le attività della Fondazione.

Pertanto, pur con tutte le luci ed ombre manifestate, esprime parere favorevole alla approvazione del documento previsionale.

Palermo 6 dicembre 2021

F.to - Dottor Giuseppe Caiozzo

F.to - Dottor Donatella Milazzo

F.to - Dottor Aldo Bua